



Provincia di Perugia

SERVIZI TECNICI

SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

DETERMINAZIONE N. 2188 del 20/09/2019

prot n. 2019/1115

Oggetto: P.I.2019: SS.RR. Zona "5" (ex Zona 4) - Compensori n.7 e n.8 -Interventi di straordinaria manutenzione consistenti nel ripristino e adeguamento piani viabili a tratti saltuari. Importo €.350.307,50. Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e provv.to a contrarre (D.G.R. n.436/2018)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la delibera di Consiglio Provinciale n.31 del 25/07/2019 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021, Bilancio di Previsione 2019 - 2021 e relativi allegati e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione.”;

VISTA la Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 Aprile 2014, n.56 e s.m.i) n.143 del 01.08.2019 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;

PREMESSO che:

- con il DPCM 21.02.2000 è stata individuata la rete stradale che, non ricompresa nella rete stradale di interesse nazionale, è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art.101, comma 1 D.Lgs n.112/98, o alle Province, sulla base delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.n.59/97;
- con la L.n.3/99, di delega delle funzioni in materia di viabilità alla Provincia di Perugia, la Regione Umbria ha individuato la rete stradale ex ANAS di competenza della Provincia di Perugia;

- con decorrenza dal 01.10.2001, in applicazione del D.Lgs n.112/98 e D.P.C.M del 22.12.2000, sono state effettivamente conferite alla Provincia di Perugia le funzioni in materia di viabilità regionale ex ANAS, consistenti in: funzioni di progettazione, costruzione, gestione, vigilanza e manutenzione delle strade regionali;
- con la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative” nell’ Allegato A, punto 3) ha individuato le funzioni oggetto di riordino conferite alle nuove Province di cui alla legge n. 56/2014 ai sensi dell’ art. 4 fra le quali figura anche la viabilità regionale che comprende:
 - la gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (LR 8/2014);
 - le attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al D.Lgs. 285/92 e s.m.i., Nuovo Codice della Strada (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade regionali, provinciali e comunali);
 - la classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

VISTA la D.G.R.n.436 del 03.05.2018 con la quale la Regione Umbria ha confermato, per la ripartizione tra le Province di Perugia e di Terni delle risorse iscritte sul capitolo 07378_S “Contributi della Regione per la progettazione e realizzazione di infrastrutture per la mobilità regionaledel Bilancio di previsione 2018-2020 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria delle strade regionali, i criteri già adottati per l’annualità 2016 (DGR n.1440/2016 - Allegato E);

RICHIAMATA, altresì, la Determinazione n.1065 adottata dal Servizio regionale Infrastrutture per la Mobilità e Politiche del Trasporto Pubblico in data 06.02.2019, con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R.n.436 del 03/05/2018, sono state assegnate a favore delle Province di Perugia e di Terni a titolo di contributo agli investimenti, le risorse pari rispettivamente ad euro 2.174.326,39 ed euro 825.673,61 – per complessivi 3.000.000,00 per il finanziamento dei Piani degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade regionali relativo all’annualità 2019 trasmessi dalle medesime Province, ai sensi delle disposizioni della citata D.G.R. 436/2018;

RICORDATO che con note PEC protocollo n.5966 del 21.02.2019, n.6032 del 22.02.2019 e n.16616 del 23.05.2019 la Provincia di Perugia ha trasmesso il Piano degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade regionali di propria competenza relativo alle annualità 2019 e 2020, al fine del relativo definitivo finanziamento a valere sulle risorse di cui alla D.G.R.n.436/2018, adempimento previsto al punto 6 del determinato della Det.Dir.n.1065 del 06.02.2019

VISTA, altresì, la Determinazione dirigenziale n.5574 adottata dal Servizio regionale “Infrastrutture per la Mobilità e Politiche per il Trasporto Pubblico” in data 05.06.2019, con la quale la Regione Umbria ha proceduto ad assegnare in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R.n.436 del 03/05/2018 e alla D.D.n.1065 del 06/02/2019 a favore delle Province di Perugia e di Terni a titolo di contributo agli investimenti, le risorse pari rispettivamente ad euro 2.174.326,39 ed euro 825.673,61 - per complessivi 3.000.000,00 euro - del mutuo autorizzato per l’anno 2019 con L.R. 27 dicembre

2018, n. 13, e con D.G.R. del 18 febbraio 2019 n. 175, per il finanziamento dei Piani degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade regionali relativi all'annualità 2019 trasmessi dalle medesime Province (Allegati 1 e 2) ai sensi delle disposizioni delle citate DGR 436/2018 e D.D. n.1065/2019;

DATO atto che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: J77H19001180002;

DATO atto, altresì, che l'attuale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei lavori di cui all'oggetto è il Geom. Mario Verdolini;

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.118 del 25.06.2019, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 350.307,50;

ATTESO che il Servizio Gestione Viabilità della Provincia di Perugia ha redatto il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che conferma in € 350.307,50= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€ 271.328,99	
	A corpo	€ 0,00	
	In economia	€ 0,00	
		Totale a)	€ 271.328,99
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di Sicurezza		
a)	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso (D.Lgs.n.81/2008)	€ 3.001,45	€ 3.001,45
b)	Oneri per la sicurezza soggetti a ribasso (D.Lgs.n.81/2008)	€ 7.318,02	
		€ 10.319,47	
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e soggetto a ribasso)	€ 25.155,14	
		Importo lavori soggetto a ribasso: A) – B1 a)	€ 268.327,54
C)	Somme a disposizione stazione		

	appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€	0,00
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€	0,00
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	0,00
C 4	Maggiori lavori imprevisi	€	192,98
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€	0,00
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	0,00
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	0,00
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti (art.24 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016)	€	200,00
C7c)	Accantonamento incentivo per funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.)	€	4.883,92
	Totale C 7	€	5.083,92
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€	0,00
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€	3.500,00
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	0,00
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	59.692,38
		Totale c)	€ 68.469,28
	IMPORTO LAVORI		€ 339.798,27
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI		€ 10.509,23
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 350.307,50

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

Documento informatico firmato digitalmente.

1. QUADRO ECONOMICO;
2. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
3. ELABORATO PLANIMETRICO (ORTOFOTOCARTA);
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
5. STIMA INCIDENZA MANODOPERA;
6. STIMA COSTI DELLA SICUREZZA;
7. SCHEMA DI CONTRATTO (NORME GENERALI – PARTE I)
8. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – NORME TECNICHE – PARTE II;
9. ELENCO PREZZI;
10. CRONOPROGRAMMA;
11. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA.

VISTA la relazione tecnica allegata al progetto esecutivo dei lavori in oggetto, del seguente tenore:

“Gli interventi previsti nei progetti di ripristino, adeguamento, consolidamento e miglioramento dei piani viabili delle strade di competenza Regionale sono rivolti non solo alla ricostituzione delle condizioni di funzionalità delle strade, ma anche ad un sensibile miglioramento delle caratteristiche della piattaforma stradale, con aumento della sicurezza della circolazione non soltanto rispetto all’attuale situazione ammalorata (il che è naturalmente scontato), mediante l’uso di materiali di migliori caratteristiche e l’esecuzione di specifiche lavorazioni.

Inoltre, relativamente alla regolarità superficiale delle pavimentazioni stradali, in molti casi, la realizzazione della nuova pavimentazione stradale consente, oltre naturalmente all’eliminazione di ondulazioni, ormaie e irregolarità localizzate del piano viabile, anche la risagomatura del piano stesso, con variazione delle pendenze sia longitudinali che, soprattutto, trasversali, con ovvi vantaggi e miglioramenti (smaltimento delle acque meteoriche, tenuta di strada, ecc.), soprattutto nei tratti in curva.

E’ compreso anche il rifacimento completo della segnaletica orizzontale in tutti i tratti oggetto di intervento.

I lavori previsti non comportano occupazione parziale di suoli privati adiacenti alle sedi stradali interessate poiché restano contenuti all’interno delle loro pertinenze di esercizio ed all’interno delle fasce di rispetto di cui al D.M. 1° Aprile 1968 e successivo art. 16 e 18 del Codice della Strada – D.Lgs. 285/1992 -, art. 26 e 28 del Regolamento di Attuazione e di Esecuzione del Codice della Strada – D.P.R. 495/1992”;

DATO atto, inoltre, come si evince sempre dalla relazione tecnica illustrativa che gli interventi sono previsti sui seguenti tratti stradali:

ZONA “5 “ (ex ZONA “4”) - COMPENSORIO N.7

DENOMINAZIONE STRADE	DAL KM.	AL KM.	COMUNE COMPETENTE
S.R. 3 FLAMINIA	133+860	133+900	SPOLETO
	137+360	137+595	CAMPELLO SUL CLITUNNO
	140+090	140+190	TREVI
	140+235	140+420	TREVI
	144+320	144+450	TREVI
	146+350	146+445	TREVI
S.R. 395 DI PASSO DEL CERRO	0+170	0+270	SPOLETO
	0+730	0+810	SPOLETO
	3+950	4+030	SPOLETO
S.R. 418 SPOLETINA	18+250	18+360	SPOLETO
	20+540	20+730	SPOLETO

ZONA “5” (EX ZONA “4”) COMPENSORIO N.8

DENOMINAZIONE STRADE	DAL KM.	AL KM.	COMUNE COMPETENTE
S.R. 209 VALNERINA	57+100	58+000	VISSO E PRECI
S.R. 319 SELLANESE	2+835	3+055	FOLIGNO
	3+500	3+700	FOLIGNO
S.R. 320/DIR DI CASCIA	3+170	3+750	CASCIA
	4+580	5+000	CASCIA

PRESO atto, inoltre, che il progetto in questione prevede di utilizzare il ribasso d’asta (probabile ribasso medio del 20% sui lavori soggetti a ribasso e, quindi, per un importo stimato di circa €. 53.650,00) per poter affidare all’operatore economico aggiudicatario dell’appalto iniziale ulteriori lavori analoghi, mediante l’esecuzione di un progetto di completamento, come meglio indicato nel capitolato Speciale d’Appalto e nella relazione tecnica, ai sensi dell’art. 63, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e previa autorizzazione da parte della Regione Umbria;

PRESO atto, inoltre, come disposto al punto 14 della Determinazione dirigenziale regionale n.8304 del 08.08.2018, che l’erogazione del contributo concesso verrà effettuata secondo le modalità indicate nella D.G.R.n.1405 del 11.10.2010 “Linee Guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l’attuazione dei piani di settore di cui all’art.6, comma 2 dell L.R.n.3/2010”;

VISTA l’attestazione resa dal R.U.P. in data 17.09.2019, ai sensi e per gli effetti della L.R. 21.01.2015, n.1 recante: “Testo unico governo del territorio e materie correlate” ed, in particolare del Capo I “Opere pubbliche”, dalla quale risulta:

- che la verifica della conformità dei lavori in oggetto alle prescrizioni urbanistiche, ai sensi dell’art.212, comma 1, lett. d) della L.R. 21.01.2015, n.1, è stata effettuata dal responsabile del progetto d’intesa con i seguenti Comuni:
 - Comune di Campello sul Clitunno con apposito verbale in data 28.06.2019;
 - Comune di Cascia con apposito verbale in data 25.06.2019;
 - Comune di Foligno con apposito verbale in data 01.07.2019;
 - Comune di Preci con apposito verbale in data 20.06.2019;
 - Comune di Spoleto con apposito verbale in data 02.07.2019;
 - Comune di Trevi con apposito verbale in data 21.06.2019;
 - Comune di Visso con apposito verbale in data 18.06.2019;
- che i lavori in questione non sono soggetti a titolo abilitativo ai sensi degli artt.119, comma 1 e 212, comma 1, lett. d) della L.R.n.1/2015 e che per gli stessi non trovano applicazione le disposizioni del Titolo V della medesima legge, fatto salvo quanto previsto dall’art.118, comma 5 e che la data di effettivo inizio dei lavori dovrà essere comunicata ai suddetti Comuni, ai sensi dell’art.212, comma 2 e con le modalità di cui all’art.121, comma 3 della stessa legge regionale;

VISTO il Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 18.09.2019, ai sensi dell’art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016;

Documento informatico firmato digitalmente.

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

RITENUTO, per quanto concerne le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, di dover determinare le modalità d'appalto, da tenersi ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, come segue:

- espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;

- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018 pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

- di prevedere nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara il ricorso alla cosiddetta "inversione procedimentale" di cui al comma 8 dell'art.133 del D.Lgs.n.50/2016, introdotta dall'art.1, comma 3 della Legge n.55/2019 ed applicabile anche per i settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;

- di prevedere, altresì, nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara, di poter affidare all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale ulteriori lavori analoghi, così come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto e nella documentazione tecnica di progetto, ai sensi dell'art.63, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016;

- di prevedere, infine, nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara, al fine di non incorrere nelle problematiche evidenziate negli ultimi appalti di bitumatura (ritardi di inizio effettivo delle lavorazioni, per mancata disponibilità, alla consegna, del materiale conglomerato bituminoso per il ripristino e l'adeguamento delle pavimentazioni stradali, da parte delle ditte aggiudicatarie), che la Ditta aggiudicataria dell'appalto di che trattasi dovrà produrre apposita dichiarazione attestante la disponibilità alla consegna dei lavori di proprio impianto di conglomerato bituminoso o di impianto mobile o di apposita ditta fornitrice, a garanzia della fornitura del conglomerato bituminoso nei tempi richiesti dalla stazione appaltante e della qualità del medesimo materiale, come da prescrizioni di CSA".

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

Documento informatico firmato digitalmente.

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento, significando che il relativo bando dovrà prevedere di poter affidare all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale ulteriori lavori analoghi, così come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto, ai sensi dell'art.63, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- di autorizzare Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

CONSIDERATO che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 350.307,50 è inserito nel Bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 25.07.2019 e deliberazione del Presidente della Provincia n.143 del 01.08.2019, per quanto riguarda il P.E.G, nonchè inserito nell'Elenco annuale e nel Piano degli Investimenti per l'anno 2019 e nel Programma Triennale delle OO.PP. 2019-2021;

RITENUTO di assumere con il presente atto l'accertamento di entrata e la corrispondente prenotazione di spesa per € 350.307,50, al bilancio 2019-2021, annualità 2019, come da movimenti contabili in calce riportati;

DATO, altresì, atto che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

DATO, infine, atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTA la L.n.190/2012;

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

VISTO il D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la L.R.n.3/2010: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTO il D.P.R.n.62/2013 e il codice di comportamento adottato da questo Ente in applicazione dello stesso;

VISTI gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, c.32 L.n.190/2012, al D.Lgs.n.33/2013 e al

Documento informatico firmato digitalmente.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 350.307,50, come da quadro economico in premessa riportato;
2. di prendere atto che i lavori di cui all'oggetto sono finanziati con le risorse stanziare per l'anno 2019 dalla Regione Umbria, ai sensi della D.G.R.n.436 del 03/05/2018, della D.D.n.1065 del 06/02/2019 della Determinazione dirigenziale n.5574 adottata dal Servizio regionale "Infrastrutture per la Mobilità e Politiche per il Trasporto Pubblico" in data 05.06.2019, nel complessivo importo di euro 2.174.326,39;
3. di dare atto che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 350.307,50 è inserito nel Bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 25.07.2019 e deliberazione del Presidente della Provincia n.143 del 01.08.2019, per quanto riguarda il P.E.G, nonché inserito nell'Elenco annuale e nel Piano degli Investimenti per l'anno 2019 e nel Programma Triennale delle OO.PP. 2019-2021;
4. di assumere con il presente atto l'accertamento di entrata e la corrispondente prenotazione di spesa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, di € 350.307,50 al bilancio 2019-2021, annualità 2019, come da movimenti contabili in calce riportati;
5. di dare atto che il progetto in questione prevede di poter utilizzare il ribasso d'asta (probabile ribasso medio del 20% sui lavori soggetti a ribasso e, quindi, per un importo stimato di circa €. 53.650,00) per affidare all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale ulteriori lavori analoghi, mediante l'esecuzione di un progetto di completamento, come meglio indicato nel capitolato Speciale d'Appalto e nella documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs 50/2016, previa autorizzazione da parte della Regione Umbria;
6. di dare atto, altresì, che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;
8. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:
 - Trattasi di intervento di straordinaria manutenzione e consistente nel ripristino e adeguamento dei piani viabili a tratti saltuari delle SS.RR. Zona 5 (ex zona 4) (Compr.n.7 e n.8);
 - Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

9. di disporre l'espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i., da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016 e s.m.i.;

- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia,, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018 pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

- di prevedere n il ricorso alla cosiddetta "inversione procedimentale" di cui al comma 8 dell'art.133 del D.Lgs.n.50/2016, introdotta dall'art.1, comma 3 della Legge n.55/2019 ed applicabile anche per i settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;

- di prevedere, altresì, nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara, di poter affidare all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale ulteriori lavori analoghi, così come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto e nella documentazione tecnica di progetto, ai sensi dell'art.63, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016;

- di prevedere, infine, nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara, al fine di non incorrere nelle problematiche evidenziate negli ultimi appalti di bitumatura (ritardi di inizio effettivo delle lavorazioni, per mancata disponibilità, alla consegna, del materiale conglomerato bituminoso per il ripristino e l'adeguamento delle pavimentazioni stradali, da parte delle ditte aggiudicatrici), che la Ditta aggiudicataria dell'appalto di che trattasi dovrà produrre apposita dichiarazione attestante la disponibilità alla consegna dei lavori di proprio impianto di conglomerato bituminoso o di impianto mobile o di apposita ditta fornitrice, a garanzia della fornitura del conglomerato bituminoso nei tempi richiesti dalla stazione appaltante e della qualità del medesimo materiale, come da prescrizioni di CSA".

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

10. di autorizzare, conseguentemente:

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

Documento informatico firmato digitalmente.

11. di disporre, ai sensi dell'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella Sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

12. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

13. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'**

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Accertamento	2019 / 1876/14		350.307,50	LLPP_J77H1900118 0002
	Piano Finanziario	(4.02.01.02.001) - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		
	Beneficiario/Debitore	(2277) - REGIONE UMBRIA		
Impegno	2019 / 20444/14		350.307,50	LLPP_J77H1900118 0002
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	() -		